

Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera – IV trimestre 2014

Il punto di vista di Andrea Sereni – Presidente Unioncamere Toscana

“Quello che emerge dalla nostra analisi è il netto contrasto esistente fra i dati economici di fine anno (-1,1% della produzione), con il clima diffuso di fiducia che si respira all'interno del sistema imprenditoriale confermato dalle aspettative positive (+6% il saldo fra 'ottimisti' e 'pessimisti'). Nonostante che le condizioni per uscire da questa lunga crisi, quali cambio svalutato, basso prezzo del petrolio e liquidità abbondante in grado di innescare finalmente un processo di crescita sostenuto se opportunamente sfruttati da un'adeguata politica economica, ci siano tutte, permangono tuttavia quegli elementi frenanti che hanno contraddistinto l'andamento a ritroso degli ultimi periodi. Il perdurare di questa situazione così instabile non può non far mantenere alto il livello di preoccupazione nei confronti di una ripresa che sembra ancora non vedere la luce, il disagio che accomuna microimprese e famiglie toscane che, oggettivamente sono state e continuano ad essere le più penalizzate dal 'credit crunch' è palpabile e non dà segni di rallentamento anzi. Sullo sfondo restano i dubbi e, al tempo stesso, le speranze, per il varo di quelle riforme che sole possono fungere da propellente per una ripresa che per essere robusta ha comunque bisogno di una risalita dei consumi interni.”